



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed, in particolare, l'articolo 2 come sostituito dall'articolo 1 del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, con il quale è stato istituito, tra l'altro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72 registrato alla Corte dei Conti reg. 1 fg. 1744 in data 30 aprile 2014 concernente il “Regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”, ai sensi dell'articolo 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al governo in materia finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei Conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della citata legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTI** il C.C.N.L. per i dirigenti dell'Area I del 21 aprile 2006 e, in particolare, l'art. 61 e il C.C.N.L. per i dirigenti dell'Area I del 12 febbraio 2010;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI  
ADDI 11/12/2017  
UFFICIO CONTROLLO ATTI MINISTERO  
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI  
TRASPORTI E DEL MINISTERO  
DELL'AUTONOMIA REGIONALE  
E DEL TERRITORIO E DEL MARE  
FOR. N. 1  
IL CONSIGLIERE  
3275



# Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTA** la direttiva del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti in ordine alle modalità di conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 266 del 3 giugno 2014, registrata dalla Corte dei conti al reg.1 fg. 2895 in data 4 luglio 2014 ed, in particolare, l’articolo 7 recante “Procedure di conferimento ed avvicendamento degli incarichi” del citato decreto ministeriale n. 266 del 3 giugno 2014 secondo il quale “i criteri previsti nel presente articolo si applicano anche al conferimento di incarichi *ad interim*, fatti salvi i casi di particolare urgenza comunque limitati a periodi inferiori a tre mesi”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 31 luglio 2017, in corso di registrazione, con il quale alla dott.ssa Maria Pia PALLAVICINI, dirigente di prima fascia, è stato attribuito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per l’edilizia statale e gli interventi speciali, a decorrere dal 31 luglio 2017 sino al 1° luglio 2018 data di collocamento a riposo;
- CONSIDERATO** che, nell’ambito della dotazione organica del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72 è vacante, a decorrere dal 31 luglio 2017, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della “Direzione generale per la condizione abitativa”;
- RAVVISATA** l’esigenza di procedere all’affidamento *ad interim* del predetto incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per la condizione abitativa, al fine di garantire la funzionalità e





# Al Presidente del Consiglio dei Ministri

di assicurare la continuità dell'azione amministrativa della struttura dirigenziale sino alla data di conferimento dell'incarico al nuovo titolare;

**VISTA**

la nota n. 31206 in data 4 agosto 2017, con la quale il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Capo Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici, ha formulato una motivata proposta di attribuzione alla dott.ssa Maria Pia PALLAVICINI, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dell'incarico *ad interim* di reggente della funzione dirigenziale di livello generale di direzione della Direzione generale per la condizione abitativa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 61 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Area I della dirigenza comparto Ministeri, del 21 aprile 2006, tenuto conto delle attitudini e delle capacità professionali dimostrate dal medesimo dirigente, nello svolgimento dei precedenti incarichi dirigenziali di livello generale e con la quale ha indicato gli obiettivi che lo stesso dovrà conseguire;;

**VISTO**

il *curriculum vitae* della Dott.ssa Maria Pia PALLAVICINI;

**VISTA**

la dichiarazione della Dott.ssa Maria Pia PALLAVICINI rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

**RITENUTO**

di accogliere la proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sopra citata;

**VISTO**

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2016, recante la delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri per la semplificazione e la pubblica amministrazione al Ministro senza portafoglio, On. dott.ssa Maria Anna Madia;

**D E C R E T A:**

**Articolo 1**

**Oggetto dell'incarico**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Maria Pia PALLAVICINI, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è conferito *ad interim*



# *Al Presidente del Consiglio dei Ministri*

l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione della "Direzione generale per la condizione abitativa", con sede in Roma, incardinata nell'ambito del Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi connessi all'incarico**

La dott.ssa Maria Pia PALLAVICINI, nell'esercizio dell'incarico *ad interim* di cui all'articolo 7, curerà le funzioni relative alle competenze assegnate dall'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72 alla Direzione generale per la condizione abitativa, coerentemente alla durata, ed, in particolare, assicurerà:

- le misure dirette a far fronte al disagio abitativo;
- le azioni di proposta e di impulso in tema di edilizia residenziale, agevolata, sovvenzionata e cooperative edilizie;
- la disciplina delle locazioni;
- le iniziative sociali e comunitarie in materia di accesso all'abitazione;
- il monitoraggio del fenomeno dell'abusivismo edilizio;
- il supporto agli enti locali ed alle regioni nella individuazione e repressione dell'abusivismo edilizio;
- la repressione delle violazioni urbanistiche e coordinamento dell'attività delle commissioni per l'uso della forza pubblica;
- il funzionamento dell'Osservatorio nazionale della condizione abitativa;
- il continuo incremento dell'efficienza e dell'efficacia dei procedimenti amministrativi interni, anche attraverso la costante utilizzazione del sistema di controllo di gestione del Ministero;
- in relazione all'assetto organizzativo e funzionale del Ministero, l'efficienza degli uffici coordinati della Direzione generale nonché l'ottimizzazione delle connesse procedure amministrativo-contabili;
- il perseguimento di una politica di gestione del personale tesa a favorirne la comunicazione interna nonché la formazione e l'aggiornamento, mediante la partecipazione a percorsi formativi interni/esterni al fine di consentire l'approfondimento delle problematiche derivanti dalla nuova normativa di settore, in stretta collaborazione con la Direzione generale per gli affari generali e del personale.





# Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Nel periodo di durata dell'incarico, la dott.ssa Maria Pia PALLAVICINI dovrà inoltre realizzare eventuali ulteriori obiettivi specifici attribuiti sulla base della direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione ed, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 nel "Piano della *performance*".

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali da attribuire agli Uffici, la dott.ssa Maria Pia PALLAVICINI provvederà alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

## **Articolo 3 Incarichi aggiuntivi**

la dott.ssa Maria Pia PALLAVICINI dovrà, altresì, attendere agli incarichi conferiti dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione, nonché agli incarichi eventualmente già conferiti, ove confermati.

## **Articolo 4 Durata dell'incarico**

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico *ad interim* di cui all'articolo 1 decorre dalla data del presente provvedimento fino all'8 settembre 2017.

## **Articolo 5 Trattamento economico**

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Maria Pia PALLAVICINI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra la medesima e il Ministro ed il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, dall'articolo 61, comma 3, del CCNL area I della dirigenza sottoscritto in data 21 aprile 2006, nonché dall'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.



# Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 17 4 AGO. 2017

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri  
il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione  
On. dott.ssa Maria Anna Madia

La presente copia fotostatica composta di  
n. 6 fogli è conforme all'originale.  
Roma, 11.3 OTT. 2017

Funzionario